

COMUNE DI MONZA - Disciplinare integrativo
Procedura aperta di project financing, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la predisposizione degli stessi ai servizi di "smart cities" e la relativa erogazione in banda larga e banda stretta nel Comune di Monza.
- CODICE CUP B59D16011660005 CODICE CIG 7468437D2B

SEZ. I

CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE.

Il presente disciplinare si riferisce alla procedura aperta per l'affidamento della concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la predisposizione degli stessi ai servizi di "smart cities" e la relativa erogazione in banda larga e banda stretta nel Comune di Monza e da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 15/03/2017 è stata individuata di pubblico interesse la proposta per l'affidamento della realizzazione in concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la predisposizione degli stessi ai servizi di "smart cities" e la relativa erogazione in banda larga e banda stretta nel Comune di Monza.

Presentata dal R.T.I. composto da Acsm-Agam S.p.A., A2A S.p.A. (attualmente A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.) e A2A SMART CITY SPA, con sede legale a Monza in Via A. Canova n. 3 (Promotore/Capogruppo).

Il promotore della proposta oggetto della presente gara potrà esercitare il diritto di prelazione; tale diritto potrà essere esercitato nei tempi e modi e con gli obblighi previsti dall'art. 183 comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016.

1) A base della presente procedura sono posti i seguenti atti di gara:

- Relazione tecnica sullo stato attuale degli impianti.

La proposta del promotore è costituita dai seguenti elaborati:

- Per quanto attiene l'illuminazione pubblica: studio di fattibilità corredato dei relativi elaborati tecnici e grafici, computo metrico e computo metrico estimativo, tavole illustrative e planimetrie;
- Per quanto attiene i servizi smart city: relazione tecnica-economica-illustrativa dei servizi smart city e di connettività e relativo cronoprogramma;
- Bozza di convenzione IP e servizi Smart City corredata di allegati in merito all'indicizzazione prezzi (all. 1) e metodo calcolo EXTRA Canone (all. 2);
- Piano economico finanziario asseverato;

in particolare, il progetto di fattibilità relativo l'illuminazione pubblica è composto dai seguenti elaborati:

- Elenco Elaborati
- Relazione Generale
- Relazione Tecnica Censimento Stato Attuale
- Quadro d'unione Planimetrie Censimento Stato Attuale
- Planimetrie Stato Attuale - da Zona 1 a Zona 46
- Planimetria Stato Attuale - Promiscuità
- Legenda apparecchi illuminanti esistenti (tipici)
- Schemi elettrici tipologici quadri elettrici di nuova fornitura e posa
- Tipologico intervento
- Elenco Prezzi
- Computo metrico estimativo
- Cronoprogramma
- Capitolato Speciale di Appalto
- Capitolato Tecnico di Appalto Opere di Adeguamento
- Piano di Manutenzione
- Prime indicazioni per la sicurezza

il progetto di fattibilità relativo ai servizi di smart city comprende:

- Capitolato Speciale d'Appalto Smart City
- Relazione per l'organizzazione dell'esercizio e della gestione
- Relazione per quantificazione attività rete Monza
- Deliberazione di n. 67 del 15/03/2017 "Approvazione della proposta ai sensi dell'art.183 c.15 D.lgs. 50/2016 di realizzazione in concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione con la predisposizione degli stessi ai servizi di "smart cities" e la relativa erogazione in banda larga e banda stretta nel Comune di Monza" con la quale viene dichiarato il pubblico interesse della proposta.

2) INTERVENTI AGLI IMPIANTI SUCCESSIVI AL DEPOSITO DELLA PROPOSTA: ELENCO (documento denominato "Elenco interventi IP da settembre 2016")

Detti documenti, unitamente a quelli di gara, sono pubblicati sul sito internet del Comune di Monza nella sezione Bandi di Gara - Servizi.

SUBAPPALTO

Nel caso in cui i concorrenti assumano in via diretta l'esecuzione delle prestazioni, poiché in possesso dei prescritti requisiti, il subappalto sarà ammesso nel rispetto e secondo le prescrizioni del D. Lgs. n. 50/2016, con particolare riferimento all'art. 174, ferma restando la disciplina di cui all'art. 30 del medesimo decreto. Il subappalto per il servizio di progettazione è vietato, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016, fatto salvo per quanto riguarda le attività relative ai rilievi, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto è obbligatorio indicare in sede di gara una **TERNA di SUBAPPALTATORI** per ciascuna tipologia di prestazione omogenea prevista nel bando di gara ex art. 105 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016.

Ciascuno dei legali rappresentanti dei subappaltatori indicati dovrà presentare, a pena di esclusione, le dichiarazioni di cui ai successivi **punti 5) a. e 6).**

Non può essere indicato quale subappaltatore un operatore economico partecipante alla procedura di gara singolarmente o in R.T.I./Consorzio o come Ausiliario.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- L'omessa dichiarazione della terna;
- L'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- L'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorre in proprio alla gara.

E' consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

(In caso di affidamento di più tipologie di prestazioni) Il concorrente indica, ai sensi dell'art. 105, c. 6, del D. Lgs. n. 50/2016, una terna di subappaltatori con riferimento a ciascuna tipologia di prestazione omogenea. In tal caso il medesimo subappaltatore può essere indicato in più terne.

La mancanza delle dichiarazioni sopra indicate precluderà la possibilità per l'aggiudicatario di ottenere l'autorizzazione al subappalto.

Si applicano le prescrizioni contenute nell'art. 105, comma 4 lett. a), b), c), d), del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Concessionario può costituire, dopo l'aggiudicazione, una società di progetto, in forma di società a responsabilità limitata o per azioni, anche in forma consortile, il cui capitale sociale dovrà essere non inferiore al 10% del valore dell'investimento, alle seguenti condizioni:

- a. il subentro della Società di progetto non necessita di approvazione, o autorizzazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 184 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b. in caso di Concorrente organizzato in forma plurisoggettiva, nell'Offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun socio.

ALTRI OBBLIGHI: il contratto è soggetto agli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i recante: "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.". Il Contratto è altresì soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.

SEZ. II

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Il plico dell'offerta deve pervenire, pena l'irricevibilità e la non ammissione del concorrente alla gara, entro il termine perentorio di cui al punto IV.3.4 del Bando, al Servizio Gare del Comune di Monza (III° Piano, Piazza Trento e Trieste 1), deve essere, a pena di esclusione, idoneamente sigillato sui lembi di chiusura e recare all'esterno l'intestazione del mittente (indirizzo, codice fiscale, recapito telefonico, componenti R.T.I., ecc.), la precisazione dell'oggetto della gara e la dicitura "OFFERTA - NON APRIRE".

Il Servizio Gare è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

Scaduto tale termine non sarà accettata nessun'altra offerta, anche se sostitutiva di offerta precedentemente presentata.

L'invio dei plichi avverrà comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Il plico esterno deve contenere tre buste, a loro volta sigillate, recanti ognuna l'intestazione del mittente e la relativa denominazione:

"A-Documentazione", "B -Offerta tecnica" e "C - Offerta economica"

- BUSTA A -

La busta "A - Documentazione" deve contenere:

1. a pena di esclusione, cauzione provvisoria stabilita ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016, in misura pari a € 984.800,00 corrispondente al 2% del valore della concessione, salvo quanto previsto all'art. 93, c. 7, del D. lgs. n. 50/2016..

La cauzione può essere costituita a scelta del concorrente, esclusivamente mediante:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione Appaltante.

Nel caso di cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico, il concorrente deve presentare, a pena di esclusione, quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Milano - p.zza Carducci, 6 - Monza.

- presso Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Milano - p.zza Carducci, 6 - Monza in contanti, fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Monza, con bonifico intestato al Comune di Monza sull'IBAN IT 62 0 05584 20400 000000007011 Tesoreria presso Banco BPM - Piazza Carducci Monza, avendo cura di indicare come causale il codice CIG 7468437D2B della presente gara.

Nel caso di cauzione costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o con assegno circolare o con bonifico la stessa deve essere corredata, a pena di esclusione, da impegno di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016, a rilasciare, in caso di aggiudicazione della concessione, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 103 D.Lgs. n. 50/2016. L'impegno non dovrà contenere alcun riferimento economico al valore contrattuale. Per le microimprese, piccole e medie imprese si applica il comma 8 dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

- da fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa rilasciata da operatori economici di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussioni rilasciate dagli intermediari finanziari, a pena di esclusione, devono prevedere **espressamente**:

- la validità temporale di **360** giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Per le microimprese, piccole e medie imprese si applica il comma 8 dell'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

Le fidejussioni o le polizze devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, in originale dal fidejussore/garante.

E' ammessa la presentazione della polizza fidejussoria rilasciata con il sistema della firma digitale, purchè venga allegata copia cartacea della polizza con il codice per il controllo della stessa.

In caso di R.T.I. non ancora costituito la cauzione deve essere intestata, a pena di esclusione, al raggruppamento, con l'espressa indicazione di ogni impresa associanda.

I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, in corso di validità, possono usufruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D. Lgs. n. 50/2016, allegando il relativo certificato in copia conforme ai sensi di legge.

Per le ulteriori riduzioni trova applicazione l'art. 93, c. 7, del D. Lgs. n. 50/2016.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese per beneficiare di tale riduzione il requisito di cui sopra deve esser posseduto, a pena di esclusione, da tutte le imprese associate o associande.

Si precisa che la cauzione provvisoria verrà escussa ai sensi dell'art. 93, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016 in tutte le ipotesi di mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. n. 159/2011, la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente punto, trova applicazione *in toto* l'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa che, qualora la procedura dovesse avere durata superiore a 360 giorni, verrà richiesta ai concorrenti un'appendice di proroga della validità della cauzione provvisoria.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria ovvero la presentazione di una garanzia provvisoria di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 co. 9, del D. Lgs. n. 50/2016, a condizione che la garanzia provvisoria sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

2. CAUZIONE EX ART 183, COMMA 15 DEL D. LGS. N. 50/2016 RELATIVA ALLE SPESE DI PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA.

I Concorrenti, inoltre, ivi incluso il Promotore, devono prestare, a **pena di esclusione**, con le medesime modalità previste per la cauzione provvisoria di cui al precedente punto 1, una cauzione di € 134.312,50 pari all'1,25% del valore dell'investimento, la determinazione è frutto del riproporzionamento del valore di cui al comma 9 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 50/2016.

3. a pena di esclusione, ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per l'importo di € 500,00 e inserendo il seguente CODICE CIG 7468437D2B da documentare mediante produzione della ricevuta del versamento effettuato.

Il pagamento dovrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

- online mediante carta di credito; in questo caso l'utente otterrà la ricevuta di pagamento da stampare e allegare alla documentazione di gara;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione di gara.

Per il pagamento occorre consultare le "Istruzioni relative alle contribuzioni in vigore dall'1/1/2011" disponibili sul sito www.anticorruzione.it, iscrivendosi online al nuovo "Servizio Riscossione Contributi" raggiungibile dalla sez. Servizi della homepage del sito dell'ANAC.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D. Lgs. n. 50/2016 a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

4. Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti, disponibile

presso l'ANAC (I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC - Servizi ad accesso riservato - AVCPASS, seguendo le relative istruzioni).

In caso di R.T.I. il documento PASSOE deve riportare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. In caso di Consorzio il documento PASSOE deve riportare il Consorzio e le imprese consorziate indicate per l'esecuzione del servizio. In caso di avvalimento il documento PASSOE deve riportare l'impresa ausiliata e quella ausiliaria.

5. a pena di esclusione, istanza di partecipazione alla gara (come da modello "Illuminazione_DICH"), in competente marca da bollo da € 16,00, contenente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) l'indicazione dei dati identificativi dell'operatore economico (indirizzo sede legale, numero di telefono, PEC, codice fiscale e ove in possesso indirizzo e-mail, nonché della Partita IVA, e/o codice fiscale, della matricola azienda e sede competente INPS, del codice azienda INAIL e/o altri Enti di Iscrizione dovuti in base alla natura giuridica del concorrente, del CCNL applicato);

b) per le imprese, di essere iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per attività coerenti con il servizio e con i lavori che intende eseguire, con indicazione del numero di iscrizione, data di iscrizione, forma giuridica dell'impresa, nominativo e dati anagrafici dei legali rappresentanti e titolari di cariche, dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Presidente, del Vice Presidente, dei Direttori Tecnici, dei Procuratori ed Istitutori (ove previsti), del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza, persona fisica o giuridica, in caso di società di capitali con meno di quattro soci (qualora due soci detengano quote o azioni del capitale sociale di uguale entità, indicarli entrambi). Dichiarazione di analogo contenuto dovrà, a pena di esclusione, essere resa, nelle stesse forme, anche nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. con riferimento ai dati comunque certificabili producendo, nel contempo, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

c) per le società Cooperative, di essere iscritta all'Albo tenuto dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi del D.M. del 23/6/04 e per le Cooperative sociali di essere iscritte all'albo regionale ai sensi della legge 381/91, da cui risulti che l'oggetto sociale dell'operatore economico risulta coerente con l'oggetto della presente concessione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;

d) per le ONLUS, di essere iscritta all'Anagrafe delle ONLUS ex art. 11 del D. Lgs. 460/97 allegando copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto da cui si evincano i nominativi dei legali rappresentanti e da cui risulti che l'oggetto sociale dell'operatore economico risulta coerente con l'oggetto della presente concessione;

e) di impegnarsi ad eseguire le prestazioni nei modi e nei termini stabiliti dal Capitolato e da tutti gli allegati, nonché dagli atti di gara e dai relativi allegati;

f) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento (pubblicato sul sito internet comunale www.comune.monza.it - Amministrazione Trasparente --

Disposizioni generali/Atti Generali - codice disciplinare e di condotta - Codice di comportamento), pena la risoluzione del contratto;

g) di osservare gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008, nonché alle condizioni del lavoro nel luogo di prestazione dei servizi;

h) di avere esaminato tutti gli elaborati facenti parte della Proposta, ivi inclusi quelli relativi al Progetto di fattibilità;

i) di essersi recati sui luoghi di svolgimento del Servizio, avendo effettuato il sopralluogo e di aver visionato lo stato di consistenza contenuto nella documentazione a base di gara;

l) di aver formulato l'offerta, tenendo conto anche degli interventi effettuati sugli impianti di cui al documento indicato alla Sezione I punto 2 pag. 2 del Disciplinare di gara;

m) di aver formulato l'offerta, oltre che sulla base della documentazione posta a base di gara, anche a seguito della verifica puntuale - effettuata in fase di sopralluogo - della quantità, della tipologia e delle condizioni degli impianti (ad es. stato manutentivo ecc.);

n) di aver preso esatta cognizione della natura della Concessione e di tutte le circostanze generali, e particolari, che possono influire sulla sua esecuzione;

o) di aver verificato tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del Servizio;

p) dichiarazione relativa alla forma di cui all'art. 45, c. 2, del D. Lgs. n. 50/2016 con la quale intende partecipare alla presente procedura (SOLO PER I CONSORZI).

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list ":

- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. In l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:

- di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

L'istanza di partecipazione alla gara è soggetta ad imposta di bollo in base alla Tariffa allegato A del D.P.R. n. 642/1972. In caso di mancato assolvimento dell'imposta, la Stazione Appaltante provvederà a dar corso alla regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 642/1972.

L'istanza, inoltre, deve:

- riportare i dati relativi al concorrente (denominazione, indirizzo, codice fiscale, partita IVA, recapito telefonico, fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata PEC);

- precisare la categoria di appartenenza dell'impresa (micro, piccola, media, grande);

- autorizzare l'invio delle comunicazioni tramite fax e PEC e, ai sensi del D. Lgs. n.196/03, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;
- autorizzare espressamente ai sensi della L.241/90 il rilascio di copia della documentazione presentata ai fini della partecipazione. In alternativa il concorrente dovrà rendere apposita dichiarazione (in busta chiusa riportante la dicitura "Dichiarazione ex art. 53, c. 5, D. Lgs. N. 50/2016") in cui siano specificati i motivi dell'opposizione opportunamente documentati. In mancanza, l'offerta si intenderà accessibile e la Stazione Appaltante potrà consentirne la visione e/o il rilascio di copia senza possibilità di successiva opposizione da parte dei controinteressati.

L'istanza, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'Impresa; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore allegando copia conforme ai sensi di legge della relativa procura. In caso di R.T.I. non ancora costituito le suddette dichiarazioni dovranno essere rese e sottoscritte in originale, **a pena di esclusione**, da tutti i componenti del raggruppamento.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, sono tenuti, **a pena di esclusione**, ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lettere b) e c) del D. lgs. n. 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Nell'ipotesi di Consorzio di cui all'art.45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, l'ente consortile deve rendere, **a pena di esclusione**, tutte le dichiarazioni di cui al precedente punto 5. Ogni singola impresa consorziata indicata per l'esecuzione delle prestazioni deve rendere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni di cui al precedente punto 5 lettere b), e), f), g), n).

Per tutti i Consorzi è, inoltre, richiesto di allegare copia dello Statuto, nonché l'elenco delle consorziate.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di cui all'art. 45, c. 2, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016.

Nell'ipotesi di partecipazione di rete di impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del D. Lgs. n. 50/2016 si rinvia alle disposizioni dell'A.N.A.C. (Determinazione n. 3 del 23/4/2013) e all'art. 48 del D. Lgs n. 50/2016. In tale ipotesi trova applicazione anche la prescrizione di cui all'art. 48, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa che non è ammessa la partecipazione del consorzio ordinario (art. 45 lett.e del D. Lgs n. 50/2016) per conto solo di alcune consorziate. Le consorziate interessate possono partecipare presentando apposito atto di impegno a conferire alla capogruppo, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale (Cfr. parere Anac n.158/2009), con l'indicazione delle quote di esecuzione del contratto. In tale ipotesi trovano applicazione tutte le disposizioni previste per i raggruppamenti temporanei.

6. a pena di esclusione, autocertificazione (in carta semplice) relativa all'insussistenza dei motivi di esclusione (come da modello "Illuminazione_Modello_art.80") con la quale il legale rappresentante dichiara, a pena di esclusione:

A) l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016; si precisa che il concorrente deve dichiarare, a pena di esclusione, di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall' art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g) , comma 2, comma 4, comma 5 lettere a) b) c) d) e) f) f-bis) f-ter) g) h) i) l) m) del D. Lgs. n. 50/2016;

B) la dichiarazione -in carta semplice- è resa dal legale rappresentante, per quanto di sua conoscenza, con riferimento all'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 riguardo se stesso ed i seguenti soggetti:

- il titolare e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;
- i soci e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i se si tratta di società in accomandita semplice;
- se si tratta di altro tipo di società o consorzio, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione a cui sia conferita la legale rappresentanza, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza (inclusi i soggetti titolari di poteri sostitutivi e/o delegati - es. Vicepresidente), i soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, il/i direttore/i tecnico/i, il socio unico persona fisica o il socio di maggioranza, persona fisica o giuridica, in caso di società con meno di quattro soci (Qualora due soci detengano quote o azioni del capitale sociale di uguale entità, per entrambi il legale rappresentante deve rendere, a pena di esclusione, per quanto a sua conoscenza, la relativa dichiarazione. Ove il socio di maggioranza della società concorrente fosse una persona giuridica, la dichiarazione dovrà riguardare i soggetti con poteri di rappresentanza, direzione, controllo, vigilanza e direttori tecnici);
- il/i procuratore/i generale/i;
- l' /gli institore/i;

C) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165/2001).

L'autocertificazione sopra indicata ("Illuminazione_modello_art.80") deve riportare i dati relativi al concorrente (denominazione, partita IVA, contatti, PEC, e-mail, l'indicazione se si tratta di micro, piccola, media, grande impresa, ecc ...) e, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale e corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di R.T.I. o Consorzio (di qualunque tipologia, stabile, di cooperative, tra imprese artigiane, ecc.), le suddette dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte in originale, a pena di esclusione, dalla mandataria e dalle mandanti ovvero dal Consorzio e dalle consorziate, cui si intende affidare l'esecuzione della concessione.

IN ALTERNATIVA AL MODELLO "Illuminazione_modello_art.80" IL CONCORRENTE POTRA' UTILIZZARE IL MODELLO DGUE - La Stazione Appaltante accetta il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato elettronico di cui all'art.85 del D. Lgs. n. 50/2016, redatto in conformità al modello pubblicato sul sito internet del Comune di Monza unitamente agli atti della presente procedura e, nel caso in cui l'operatore economico intenda utilizzare tale modello, lo dovrà compilare elettronicamente, sottoscriverlo digitalmente e inserirlo su supporto informatico all'interno della Busta amministrativa (BUSTA A).

Poiché il modello DGUE non risulta, allo stato, essere stato aggiornato alle modifiche apportate all'art.80 del D. Lgs n. 50/2016 dal D. Lgs n. 56/2017, nel caso in cui l'operatore volesse utilizzare tale modello, le dichiarazioni dovranno essere integrate con l'aggiunta delle dichiarazioni non presenti nel DGUE (vds "MOD_art_80_Fbis_Fter").

7. a pena di esclusione, autocertificazione in carta semplice (come da "Illuminazione_ModelloCessati") con la quale il legale rappresentante dichiara, per quanto di sua conoscenza, l'insussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 con riferimento ai seguenti soggetti:

- soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando dalle cariche sopra indicate (qualora sia intervenuta una causa di esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 il concorrente dovrà indicare il motivo di esclusione e allegare la documentazione probatoria a dimostrazione della completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata);

- nel caso in cui nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sia avvenuta una cessione d'azienda o di ramo di azienda (in qualsiasi forma compreso l'affitto), incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione deve

essere prodotta, a pena di esclusione, anche per i soggetti indicati dall'art. 80, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016 che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione.

L'autocertificazione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di R.T.I. o Consorzio (di qualunque tipologia, stabile, di cooperative, tra imprese artigiane, ecc.), l'autocertificazione deve essere resa e sottoscritta in originale, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, per quanto di sua conoscenza, della mandataria e delle mandanti, ovvero del Consorzio e di ogni singola Impresa Consorziata, cui si intende affidare l'esecuzione della concessione.

Con riferimento alle autocertificazioni relative all'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (punti 6 e 7 del presente disciplinare), si precisa che nelle dichiarazioni devono essere precisate, a pena di esclusione, tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali i soggetti sopracitati abbiano beneficiato della non menzione (sentenze passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.).

Il dichiarante non è tenuto ad indicare solo le condanne per reati depenalizzati o dichiarati estinti, né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione e per le quali sia intervenuto apposito provvedimento del giudice competente, qualora una o più delle situazioni precedenti non siano state formalizzate con appositi provvedimenti oppure l'operatore economico non abbia certezza dell'intervenuta riabilitazione, dell'estinzione del reato o della revoca della condanna è necessario che lo stesso renda comunque la dichiarazione in ordine alla condanna a suo tempo intervenuta nell'ambito del "Illuminazione modello art.80" o Modello DGUE e del "Modello Cessati" (predisposto dalla stazione appaltante), per consentire alla stazione appaltante la compiuta valutazione della sua situazione.

PARTECIPAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI CHE SONO STATI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE.

1. In base al combinato disposto dell'art. 110, commi da 3 a 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 186-bis, comma 5 del R.D. n. 267/1942, l'operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale, qualora intenda partecipare alla presente procedura di gara, è tenuto a richiedere specifica autorizzazione al Giudice Delegato sulla base di una relazione di un professionista (in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. n. 267/1942), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

2. L'operatore economico ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale deve presentare in allegato all'istanza di partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) autocertificazione contenente gli estremi (numero, data, Tribunale competente ecc.) del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare del Giudice Delegato o diversamente allegare copia conforme all'originale dei suddetti provvedimenti;
- b) la relazione del professionista prevista dall'art. 186-bis, comma 4, lett. a) del R.D. n. 267/1942, se non allegata o parte integrante del provvedimento autorizzativo del Giudice Delegato di cui alla precedente lettera a);
- c) qualora il Giudice Delegato, abbia imposto l'avvalimento dei requisiti di altro operatore economico, la documentazione relativa a tale avvalimento, come prevista nei suoi elementi essenziali dall'art. 186-bis comma 5 lett. b) del r.d. n. 267/1942 e dall'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) la dichiarazione di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 -bis, c. 6, del R.D. n. 267/1942.

8. a pena di esclusione, documento "Codice Etico" (Illuminazione_CodiceEtico) riferito all'oggetto della concessione, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77/2012, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

In caso di R.T.I. / Consorzi di imprese, è richiesta la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, del consorzio e delle imprese consorziate individuate per l'esecuzione dell'appalto.

Si precisa che la sottoscrizione del Codice Etico:

- rappresenta una condizione di partecipazione alla gara;
- comporta per il concorrente l'assunzione di doveri sanzionati con una responsabilità patrimoniale aggiuntiva alla esclusione dalla gara;
- avvalorata l'impegno della stazione appaltante a garantire la trasparenza, la parità di trattamento e l'individuazione di contraenti affidabili sia sotto il profilo professionale che morale.

SEZIONE III

I requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale sono stati autonomamente determinati dall'Amministrazione.

1. Sono ammessi a partecipare alla Gara i concorrenti in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di seguito elencati.

A. Il Concorrente deve aver, a pena di esclusione:

a) conseguito un fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del Bando, non inferiore ad € 4.924.000,00 I.V.A. esclusa, pari al 10% del valore della concessione (rappresentato dall'importo complessivo di € 49.240.000,00 I.V.A. esclusa);

b) svolto, negli ultimi 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del Bando, servizi affini a quelli oggetto dell'intervento per un importo medio non inferiore ad € 2.462.000,00 I.V.A. esclusa, pari al 5% del valore della concessione. Il

concorrente dovrà specificare in sede di gara i committenti (pubblici o privati) dei servizi, le prestazioni svolte, gli importi contrattuali ed i periodi di esecuzione;

c) svolto, negli ultimi 5 anni antecedenti alla data di pubblicazione del Bando, almeno un singolo contratto per un servizio affine a quello oggetto dell'intervento per un importo non inferiore ad € 984.800,00 I.V.A. esclusa, pari al 2% del valore della concessione. Il concorrente dovrà specificare in sede di gara i committenti (pubblici o privati) dei servizi, le prestazioni svolte, gli importi contrattuali ed i periodi di esecuzione.

Per servizi affini di cui alle precedenti lettere b) e c) si intendono: gestione di impianti di pubblica illuminazione con annessa fornitura dell'energia elettrica.

In alternativa ai requisiti previsti dall'art. 1.A. alle lett. b) e c), i Concorrenti possono incrementare i requisiti previsti alla lett. a) nella misura pari a 2 (due) volte.

In relazione a tali requisiti si specifica che in caso di Concorrenti plurisoggettivi, i requisiti previsti dall'art. 1.A del presente Disciplinare devono essere posseduti complessivamente dagli Operatori raggruppati o consorziati.

Il possesso dei presenti requisiti viene richiesto ai fini di garantire all'Amministrazione che i Concorrenti possiedano un'organizzazione aziendale che permetta loro di soddisfare gli obblighi della concessione e consentire la selezione di un operatore affidabile, in considerazione della durata della medesima.

I requisiti di cui alle sopraindicate lettere a), b), c) devono essere autocertificati dai concorrenti in sede di gara. La dichiarazione potrà essere resa utilizzando il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante ("Illuminazione_Mod_REQFIN_TECN").

L'autocertificazione sopra richiesta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di R.T.I. o Consorzio (di qualunque tipologia, stabile, di cooperative, tra imprese artigiane, ecc.), le suddette dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte in originale, a pena di esclusione, dalla mandataria e dalle mandanti ovvero dal Consorzio e dalle consorziate, cui si intende affidare l'esecuzione della concessione.

B. Il Concorrente che intenda svolgere i Lavori con la propria organizzazione, deve essere in possesso, a pena di esclusione, di idonea attestazione di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. n. 50/2016, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti il possesso della qualificazione di costruzione per categoria adeguata ai lavori da assumere, fermo restando che i lavori oggetto della presente procedura sono ascrivibili alla seguente categoria e classifica:

| lavorazione | categoria | qualificazione obbligatoria (si/no) | importo (euro) | % | indicazioni speciali ai fini della gara | |
|---|-----------|-------------------------------------|----------------|--------|---|------------------------------------|
| | | | | | prevalente o scorporabile | Subappaltabile (si/no) |
| Impianti per la trasformazione alta / media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione | OG10 | SI | 6.723.384,11 | 70,904 | Prevalente | 30% (art. 105, c. 2, D.Lgs. 50/16) |
| Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati | OS19 | NO | 2.759.000,00 | 29,096 | scorporabile | |

I requisiti sopraindicati devono essere autocertificati dai concorrenti in sede di gara. La dichiarazione potrà essere resa utilizzando il modello messo a disposizione dalla stazione appaltante ("Illuminazione_ Mod_REQ_LAVORI"), e allegando copia conforme dell'attestazione SOA.

L'autocertificazione sopra indicata, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di R.T.I. o Consorzio (di qualunque tipologia, stabile, di cooperative, tra imprese artigiane, ecc.), le suddette dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte in originale, a pena di esclusione, dalla mandataria e dalle mandanti ovvero dal Consorzio e dalle consorziate, cui si intende affidare l'esecuzione della concessione.

C. REQUISITI PROGETTISTI

Qualora il concorrente sia in possesso della Certificazione SOA per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, dovrà attestare, a pena di esclusione, che la propria struttura tecnica possiede i requisiti indicati al successivo punto C.1 del presente disciplinare di gara. Qualora la struttura tecnica non abbia i requisiti richiesti, il concorrente dovrà associare o indicare professionisti adeguatamente qualificati.

Qualora l'Attestazione SOA preveda la qualificazione solo per la costruzione, il concorrente può partecipare alla gara indicando o associando, a pena di esclusione, uno o più progettisti in possesso dei requisiti indicati al successivo punto C.1 del presente disciplinare di gara.

Tabella A - Classificazione della progettazione definitiva.

| ID opera | Categorie d'opera | Costo singole opere (euro) |
|----------|-------------------|----------------------------|
|----------|-------------------|----------------------------|

| | | Importo progettazione a base di gara | |
|--------|---|--------------------------------------|---|
| IB. 08 | Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica telegrafia e telefonia | € 168.084,60 | Superiore a € 6.000.000,00 (e comunque non inferiore all'importo delle categorie di lavori che saranno quantificate nel progetto definitivo proposto dai singoli offerenti) |
| T 02 | Reti locali e geografiche, cablaggi strutturati, impianti in fibra ottica | € 68.975,00 | Superiore a € 2.000.000,00 (e comunque non inferiore all'importo delle categorie di lavori che saranno quantificate nel progetto definitivo proposto dai singoli offerenti) |

C.1 L'Operatore Professionista deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

a. l'iscrizione negli appositi Ordini/Albi professionali o equivalenti Albi o registri dello Stato di appartenenza per gli operatori stranieri, con indicazione delle generalità (indirizzo, recapito telefonico, pec ecc.);

b. fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando per un importo pari al doppio del valore a base di gara I.V.A. esclusa;

c. avvenuto espletamento, nel decennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, di servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale per ogni classe e categoria pari ad almeno **una volta** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolati con riguardo alle classi e categorie di progettazione di cui alla precedente Tabella A del presente Disciplinare.

Il professionista dovrà specificare in sede di gara: l'oggetto dell'incarico, la descrizione della prestazione - specificandone le relative classi e categorie - la durata, l'importo lavori (IVA esclusa), gli estremi identificativi dell'Operatore che ha svolto il servizio, precisando le eventuali percentuali di partecipazione, e gli estremi identificativi del committente.

d. avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando, di n. **2 (due)** servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D.Lgs. n. 50/2016, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale non inferiore ad un valore pari ad almeno 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo

ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento.

Il professionista dovrà specificare in sede di gara: l'oggetto dell'incarico, la descrizione della prestazione - specificandone le relative classi e categorie - la durata, l'importo lavori (IVA esclusa), gli estremi identificativi dell'Operatore che ha svolto il servizio, precisando le eventuali percentuali di partecipazione, e gli estremi identificativi del committente.

e. per i soggetti organizzati in forma societaria (società di professionisti e società di ingegneria) un numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni in misura almeno pari a n. 2 (due) unità. Con il termine "personale tecnico" si intendono i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il Progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto medesimo, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al 50% (cinquanta per cento) del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

f. per i professionisti singoli e associati, un numero minimo di 2 (due) unità di tecnici, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti;

g. non incorrere in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e non incorrere in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 24, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

h. (in caso di società di professionisti) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 263/2016;

i. (in caso di società di ingegneria) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 263/2016;

l. nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 263/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art.24 c.5 del D.Lgs.50/2016, il soggetto concorrente deve indicare la **persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche**, nominata Coordinatore del Gruppo di lavoro, che dovrà dichiarare, a pena di esclusione, di non trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1 lettere a) b) b-bis) c) d) e) f) g), comma 2, comma 4, comma 5 lettere a) b) c) d) e) f) f-bis) f-ter) g) h) i) l) m) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

I Raggruppamenti Temporanei di Professionisti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di cui all'art. 4 del Decreto del Ministero Infrastrutture e trasporti n. 263/2016.

C.2

I predetti requisiti speciali inerenti il Servizio di architettura e ingegneria devono essere soddisfatti, complessivamente da:

- a. il personale interno del Concorrente (Progettista interno). In tal caso, il Concorrente deve essere in possesso dell'attestazione SOA per la progettazione e la costruzione (anziché per la sola costruzione) per una classifica sufficiente a coprire i requisiti richiesti per la progettazione; oppure
- b. i progettisti associati in RTP (Progettista associato); oppure
- c. i progettisti indicati, in analogia a quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 (Progettista indicato).

Nel caso in cui il Progettista interno non sia in possesso integralmente dei requisiti richiesti per il Servizio di progettazione, ovvero qualora il Concorrente sia sprovvisto di attestazione SOA anche per la progettazione di classifica adeguata, oppure possieda un'attestazione SOA per la sola costruzione, potrà partecipare alla Gara attraverso il Progettista associato, o il Progettista indicato, scelto tra gli Operatori di cui all'art. 46 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai fini del raggiungimento dei suddetti requisiti, si tiene conto di quelli posseduti dal Progettista interno, se del caso, unitamente ai requisiti posseduti dal Progettista indicato o da quello associato.

I requisiti sopraindicati devono essere autocertificati dai concorrenti in sede di gara. Le dichiarazioni potranno essere rese utilizzando i modelli messi a disposizione dalla stazione appaltante ("Illuminazione_ Mod_DICH_Prog" e "Illuminazione_ REQ_PROGETTISTI").

Le autocertificazioni, a pena di esclusione, devono essere sottoscritte in originale e corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzio (di qualunque tipologia, stabile, di cooperative, tra imprese artigiane, ecc.), le suddette dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte in originale, a pena di esclusione, dalla mandataria e dalle mandanti ovvero dal Consorzio e dalle consorziate, cui si intende affidare l'esecuzione della concessione.

SEZIONE IV

SOPRALLUOGO

Allo scopo di assicurare la piena conoscenza dello stato dei luoghi, dei contenuti del progetto di fattibilità, e dei contenuti tecnico-gestionali della Proposta, i Concorrenti devono effettuare il sopralluogo.

Il concorrente dovrà effettuare il sopralluogo, ma non è previsto il rilascio di una attestazione da parte della stazione appaltante.

Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione non sanabile con la procedura del soccorso istruttorio, la dichiarazione redatta in conformità al modello messo a disposizione dall'Amministrazione ("Mod_Sopralluogo") attestante l'avvenuto svolgimento del sopralluogo e contenente, a pena di esclusione:

- di aver esaminato gli elaborati progettuali e di averli ritenuti idonei;

- di aver preso conoscenza delle condizioni e dei luoghi di esecuzione dei servizi e dei lavori e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione;
- di aver effettuato una verifica delle condizioni necessarie (manodopera, attrezzature, tempistiche) per l'esecuzione;
- di aver verificato le modalità per effettuare i lavori ai fini dell'organizzazione degli stessi;
- di aver verificato quantità, tipologia e condizioni (a titolo esemplificativo, stato manutentivo ecc..) degli impianti, elementi che saranno utili e necessari per la formulazione dell'offerta, oltre alla documentazione posta a base di gara;

La dichiarazione dovrà essere resa e sottoscritta, a pena di esclusione, da uno dei soggetti di seguito indicati (e ammessi al sopralluogo):

- rappresentante legale o direttore tecnico come risultanti dal certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro;
- soggetto diverso munito di delega, purché dipendente del Concorrente;
- Procuratore.

Non è ammessa l'effettuazione del sopralluogo da parte di un incaricato per più concorrenti.

La mancata presentazione della dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo o la mancata sottoscrizione della stessa dichiarazione, costituisce causa di esclusione non sanabile con il procedimento del soccorso istruttorio.

CHIARIMENTI

1. È possibile ottenere chiarimenti sulla Gara mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare al Comune di Monza, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: monza@pec.comune.monza.it, entro e non oltre il 12/7/2018. Non sono fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
2. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.
3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla Gara sono pubblicate in forma anonima sul sito internet del Comune di Monza.

COMUNICAZIONI

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il Comune di Monza e i Concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata ("PEC"), indicato obbligatoriamente dai Concorrenti, ai sensi degli artt. 52 e 76 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o problemi temporanei nell'utilizzo della stessa, devono essere tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante. Diversamente, quest'ultima declina ogni responsabilità per il tardivo, o mancato, recapito delle comunicazioni.
3. In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, già costituita, la comunicazione recapitata all'Operatore mandatario si intende validamente resa a tutti gli Operatori raggruppati, aggregati o consorziati.
4. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata al Concorrente si intende validamente resa a tutti gli Operatori ausiliari.

SEZIONE V

Raggruppamenti Temporanei di Impresa

1) I R.T.I. non ancora costituiti al momento della gara nella busta "A - Documentazione" devono altresì produrre:

- a pena di esclusione, atto di impegno (Illuminazione_ModelloRTI) sottoscritto da tutte le imprese associande (mandanti e mandataria) a costituire in caso di aggiudicazione un raggruppamento temporaneo mediante conferimento alla capogruppo di mandato speciale con rappresentanza

Nell'atto di impegno dovrà essere specificato il tipo di R.T.I. prescelto con l'indicazione dell'operatore economico Capogruppo e mandante/i.

Nell'atto di impegno dovranno essere indicate, a pena di esclusione, le quote percentuali di partecipazione, e ove l'operatore in tutto o in parte si candidi alla esecuzione diretta delle opere e dei servizi le quote di esecuzione, nonché l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, i componenti il R.T.I. conferiranno mandato collettivo alla Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti (art. 48, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016) e che entro il termine indicato nella comunicazione dell'Amministrazione Comunale produrranno atto notarile di Raggruppamento temporaneo dal quale risulti:

- l'impegno a non modificare la composizione dell'Associazione Temporanea d'Imprese dichiarata nel presente atto d'impegno;
- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'operatore economico capogruppo;
- l'inefficacia nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
- l'attribuzione al mandatario, da parte degli operatori economici mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo la verifica di conformità, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di ricorso a R.T.I. del tipo orizzontale, e per i Consorzi di cui all'art. 45 lettere d) e) f) g) del D. Lgs. n. 50/2016, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio e di esecuzione, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite.

A pena di esclusione, le quote di esecuzione non possono essere superiori alla percentuale di capacità finanziaria e tecnica dichiarate e possedute (art. 45, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016). Ciascuna componente del R.T.I. deve dichiarare la quota percentuale di servizio per la quale partecipa e per la quale eseguirà la prestazione.

2) I R.T.I. già costituiti devono produrre, a pena di esclusione al momento della gara nella busta "A - Documentazione:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla capogruppo per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio che saranno eseguite da ciascun associato.

Per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

I modelli per la partecipazione alla gara sono disponibili sul sito internet www.comune.monza.it - voce Bandi di gara - sez. Servizi.

Si precisa che l'utilizzo dei modelli predisposti dall'Amministrazione non è imposto a pena di esclusione.

SEZIONE VI

AVVALIMENTO ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016

A pena di esclusione, i concorrenti che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento devono presentare:

1) L'OPERATORE ECONOMICO CONCORRENTE/AUSILIATO DOVRA' PRESENTARE I SEGUENTI DOCUMENTI:

A) a pena di esclusione, dichiarazione -resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente-, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e della denominazione dell'impresa ausiliaria (indicare ragione sociale, sede legale, codice fiscale e legale rappresentante, indirizzo PEC);

B) a pena di esclusione, originale o copia autentica (ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000) del contratto di avvalimento stipulato in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente/ausiliato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie dettagliatamente indicate per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1 ultimo capoverso, del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

2) L'OPERATORE ECONOMICO AUSILIARIO DOVRA' PRESENTARE I SEGUENTI DOCUMENTI:

A) a pena di esclusione, dichiarazione -resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria - con la quale attesta il possesso dei requisiti oggetto di avvalimento;

B) a pena di esclusione, dichiarazione -resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria-, contenente le dichiarazioni di cui al punto 5 del presente disciplinare (Illuminazione_DICH);

C) a pena di esclusione, dichiarazione -resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria-, con la quale lo stesso dichiara l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, come da punto 6 del presente disciplinare (Illuminazione_modello_Art.80 o DGUE) ;

D) a pena di esclusione, dichiarazione -resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria-, con la quale lo stesso dichiara, per quanto di sua

conoscenza, l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 1 e comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, come da punto 7 del presente disciplinare (Illuminazione_ModelloCessati);

E) a pena di esclusione dichiarazione -resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria-, con la quale si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie dettagliatamente indicate, di cui è carente il concorrente;

F) a pena di esclusione, dichiarazione -resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ausiliaria-, con la quale attesta che l'operatore economico non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016;

G) a pena di esclusione, documento "Codice Etico" (Illuminazione_CodiceEtico) riferito all'oggetto dell'appalto, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77/2012, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria.

Le dichiarazioni devono essere, **a pena di esclusione**, sottoscritte in originale e corredate da copia di un documento di identità del firmatario in corso di validità.

In caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, sussiste ugualmente l'obbligo di presentare il contratto di avvalimento di cui al precedente punto 1) B).

Nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia un Consorzio, le autocertificazioni di cui alle sopra indicate lettere B) C) D) e G) del presente disciplinare devono essere rese, **a pena di esclusione**, oltre che dal Consorzio anche dalle consorziate coinvolte nell'avvalimento.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'impresa ausiliaria non potrà fornire avvalimento per più di un componente di una medesima A.T.I. (Determinazione Anac n. 2/2012).

Per quanto non espressamente richiamato in tema di avvalimento si rinvia alle prescrizioni dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si evidenzia che l'avvalimento comporta l'applicazione degli obblighi previsti dalla normativa antimafia anche nei confronti del soggetto ausiliario.

SEZIONE VII

Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, c. 9, del D. Lgs. n. 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni, degli elementi e della documentazione, richiesti, **a pena di esclusione**, dal Bando e dal Disciplinare di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica,

possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In tal caso sarà assegnato al concorrente il termine di 5 giorni lavorativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie e gli elementi necessari, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016, costituisce causa di esclusione definitiva.

Nel caso in cui il concorrente non intenda avvalersi del procedimento di regolarizzazione e accetti, pertanto, l'esclusione dalla gara, è tenuto a comunicare tempestivamente tale decisione alla stazione appaltante.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 è facoltà dell'Amministrazione invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tra le prescrizioni stabilite a pena di esclusione, risultano non sanabili:

- tutti i casi di offerte inammissibili stabiliti dall'art. 59, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016;
- tutti i casi di carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 ultimo periodo);
- offerta pervenuta fuori termine;
- la mancata sigillatura del plico esterno tale da compromettere il principio di segretezza ed immodificabilità dell'offerta;
- l'apposizione sul plico esterno di una indicazione totalmente errata o generica, tale da non rendere possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
- il mancato pagamento del contributo a favore dell'A.N.A.C.;
- carenza requisiti generali e speciali desumibile già dalle dichiarazioni sostitutive prodotte;
- il mancato possesso dei requisiti di capacità finanziaria e tecnica alla data di presentazione della domanda;
- mancata presentazione della dichiarazione di aver effettuato il sopralluogo o la mancata sottoscrizione della stessa dichiarazione;
- il mancato inserimento dell'offerta tecnica in una busta separata, debitamente sigillata, all'interno del plico esterno/principale;
- la mancata presentazione dell'offerta tecnica;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica (cfr. Tar Lombardia - Milano - n. 1629/2015);
- l'indicazione nel progetto tecnico di elementi economici che si configurino quale violazione del principio della segretezza dell'offerta economica;
- il mancato inserimento dell'offerta economica in una busta separata, debitamente sigillata, all'interno del plico esterno/principale;
- mancata presentazione dell'offerta economica;

- la mancata indicazione della percentuale offerta;
- l'offerta plurima o condizionata o con riserve;
- l'offerta in aumento / diminuzione cfr. successiva sezione IX);
- la mancata sottoscrizione dell'offerta economica (cfr. Tar Lombardia - Milano - n. 1629/2015);
- la mancata presentazione del PEF;
- la mancata sottoscrizione del PEF;
- la mancata indicazione dei costi della sicurezza relativi ai rischi specifici della propria attività d'impresa (oneri aziendali) previsti per l'esecuzione del servizio (cfr. Adunanza Plenaria n. 9/2015).
- la mancata indicazione dei costi della manodopera.

L'elenco è meramente esemplificativo e potrebbe ricomprendere casistiche non riferibili alla gara in oggetto, e al contempo non è da considerarsi esaustivo delle casistiche che potrebbero verificarsi in sede di gara. Pertanto la decisione ultima sull'ammissibilità o meno di ricorrere al soccorso istruttorio di cui al presente articolo sarà effettuata dalla Stazione Appaltante unicamente in sede di gara.

SEZIONE VIII - BUSTA B -

La busta "B - Offerta tecnica " (max punti 70) - idoneamente chiusa e sigillata, deve contenere, a pena di esclusione:

1) in considerazione dell'articolazione e del contenuto delle proposte presentate in sede di gara, comprenderà a seconda dei casi gli elaborati di seguito elencati:

- A) nel caso in cui non vengano introdotte varianti al progetto dei lavori di fattibilità tecnica ed economica a base di gara, il concorrente dovrà sviluppare il progetto definitivo che dovrà ricomprendere i seguenti elaborati:
- relazione generale
 - relazioni tecniche e relazioni specialistiche
 - elaborati grafici
 - studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale
 - calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'art. 28 comma 2 lett. h ed i del DPR n. 207/2010
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
 - piano particellare di esproprio
 - computo metrico estimativo (DA INSERIRE NELLA BUSTA C)
 - aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
 - quadro economico con indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui al punto precedente

B) nel caso in cui vengano introdotte varianti esclusivamente migliorative al progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara, il concorrente dovrà sviluppare le opportune integrazioni al progetto mediante la presentazione dei seguenti elaborati:

- Per l'illuminazione pubblica:

- Elenco Elaborati
- Relazione Generale
- Relazione Tecnica Censimento Stato Attuale
- Quadro d'unione Planimetrie Censimento Stato Attuale
- Planimetrie Stato Attuale
- Planimetria Stato Attuale - Promiscuità
- Legenda apparecchi illuminanti esistenti (tipici)
- Schemi elettrici tipologici quadri elettrici di nuova fornitura e posa
- Tipologico intervento
- Cronoprogramma
- Capitolato Speciale di Appalto
- Capitolato Tecnico di Appalto Opere di Adeguamento
- Piano di Manutenzione
- Prime indicazioni per la sicurezza

L'ELENCO PREZZI ED IL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DOVRANNO OBBLIGATORIAMENTE ESSERE INSERITI NELLA BUSTA C, PENA L'ESCLUSIONE DEFINITIVA SENZA POSSIBILITA' DI RICORSO ALLA PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO.

- Per i servizi di smart city:

- Capitolato Speciale d'Appalto Smart City
- Relazione per l'organizzazione dell'esercizio e della gestione
- Relazione per quantificazione attività rete Monza

Il concorrente dovrà, inoltre, presentare il progetto definitivo dei lavori che dovrà essere composto dagli elaborati di cui alla precedente lettera A).

2) una relazione atta ad illustrare gli elementi di valutazione di seguito indicati:

A.2 ILLUMINAZIONE PUBBLICA max punti 30

A.2.1 Utilizzo di energie rinnovabili per approvvigionamento energetico: viene valutato l'impiego di sistemi di illuminazione che utilizzano energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili o fornita da terzi mediante il ricorso a fonti rinnovabili; **punteggio complessivo attribuibile: 4 punti.**

A.2.1.1 Tipologia della fonte energetica: vengono valutate le tipologie e le caratteristiche di qualità e di provenienza delle fonti energetiche utilizzate per la produzione di energia anche in funzione della minimizzazione degli impatti ambientali; **punteggio massimo: 2 punti.**

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà la sostenibilità, l'affidabilità e l'efficacia.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

- A.2.1.2 Energia verde certificata (Green Public Procurement: appalti pubblici verdi):** viene valutata la percentuale di energia elettrica fornita da impianti di produzione da fonti rinnovabili rispetto l'energia complessivamente fornita; **punteggio massimo: 2 punti.**

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della formula:

$$P_{\phi} = \frac{RL_E}{RL_{E_{max}}} * P_{max\phi}$$

Dove:

P_{ϕ} è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

RL_E è la percentuale di energia verde certificata offerta dall'impresa concorrente rispetto al totale dell'energia fornita;

$RL_{E_{max}}$ è la percentuale massima di energia verde certificata offerta dall'impresa concorrente rispetto al totale dell'energia fornita;

$P_{max\phi}$ è il punteggio massimo attribuibile, pari a 2;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate.

- A.2.2 Utilizzo di differenti tecnologie rispetto al progetto a base di gara:** viene valutato l'utilizzo di differenti tecnologie rispetto a quelle previste dal progetto a base di gara, al fine di garantire una maggiore o uguale qualità del servizio; **punteggio massimo: 2 punti.**

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà l'innovatività, l'affidabilità e l'efficacia.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

- A.2.3 Miglioramento del piano di manutenzione ed aumento della frequenza degli interventi manutentivi proposti:** viene valutata la frequenza delle attività manutentive relative agli impianti elettrici ed all'impianto di illuminazione, oltre che i tempi di sopralluogo, rapportati ai livelli di urgenza previsti nel progetto posto a base di gara, in caso di malfunzionamento degli impianti; **punteggio massimo: 2 punti.**

[cfr. Piano di Manutenzione- codice elaborato 15069s -IE-PM01-R02 e Capitolato Speciale, Parte III, paragrafi da 18.a a 24.]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto ed in particolare del piano di manutenzione.

- A.2.4 Qualità e prestazioni del sistema informativo:** viene valutata la qualità progettuale e le prestazioni fornite dal sistema informativo e dall'anagrafe impiantistica, oltre che l'accessibilità al flusso di informazioni da parte del concedente; **punteggio massimo: 3 punti.**

[cfr. Capitolato Speciale, Parte III, paragrafi da 25.a a 26.]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia del sistema, oltre che l'interoperabilità dei dati restituiti dal sistema.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

- A.2.5 Qualità del progetto illuminotecnico - utilizzo di apparecchi a luce dinamica**: viene valutato il grado di definizione e la qualità del progetto illuminotecnico, con particolare riguardo all'adozione di impianti con caratteristiche variabili (variazione del flusso luminoso emesso) in funzione delle peculiarità del contesto territoriale, al fine di assicurare le condizioni di risparmio energetico; **punteggio massimo: 2 punti.**

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

- A.2.6 Criteri ambientali minimi**: viene valutata l'aderenza del progetto alle caratteristiche di sostenibilità dell'appalto, in considerazione delle specifiche tecniche dei materiali e delle condizioni di esecuzione della convenzione; **punteggio complessivo attribuibile: 6 punti.**

- A.2.6.1 Qualità dei materiali e degli apparati proposti**: viene valutata la sostenibilità dei materiali impiegati per la realizzazione degli impianti e la sostenibilità dei processi di smaltimento; **punteggio massimo: 3 punti**

- A.2.6.1.1 Utilizzo materiali ecocompatibili**: viene valutata la qualità dei materiali utilizzati per la realizzazione degli impianti, in particolare l'utilizzo di materiali ecocompatibili certificati (Ecolabel, Remade in Italy); **punteggio massimo: 1 punto.**

[cfr. Capitolato Speciale, Parte II, paragrafo 12.]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà la qualità dei materiali.

Verifica: mediante valutazione delle schede tecniche attestanti le caratteristiche dei materiali.

- A.2.6.1.2 Sostenibilità dei processi di smaltimento**: sono oggetto di valutazione le azioni previste per lo smaltimento sostenibile di rifiuti derivanti dalla sostituzione ed eliminazione di pali ed attrezzature per la pubblica illuminazione (riutilizzo, avvio verso filiere di riciclo e recupero); **punteggio massimo: 1 punto.**

[cfr. Capitolato Speciale, Parte V, paragrafo 37.]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà la qualità dei processi.

Verifica: mediante dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme appropriate.

A.2.6.1.3 Caratteristiche dei prodotti impiegati per i trattamenti superficiali: vengono valutate le caratteristiche dei prodotti utilizzati per il trattamento superficiale degli impianti, sulla base delle indicazioni contenute nel progetto posto a base di gara; **punteggio massimo: 1 punto.**

[cfr. Capitolato Tecnico di Appalto Opere di Adeguamento- codice elaborato 15069s -IE-CT01-R03, pag.35, paragrafo 4.5.]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà la qualità dei prodotti.

Verifica: mediante valutazione delle schede tecniche attestanti le caratteristiche dei prodotti.

A.2.6.2 Caratteristiche degli impianti ed apparecchi proposti: vengono ponderate le caratteristiche tecnologiche degli impianti, degli apparecchi e della relativa componentistica, mediante disamina delle specifiche tecniche; **punteggio massimo: 3 punti.**

A.2.6.2.1 Indice IPEA apparecchi illuminanti: sono oggetto di valutazione la prestazione energetica degli apparecchi illuminanti, con particolare riferimento ai valori di IPEA e di efficienza globale dell'apparecchio di illuminazione ed in generale le caratteristiche tecniche degli apparecchi che devono essere ad ogni modo pari o superiori a quelle minime previste dal progetto posto a base di gara; **punteggio massimo: 1 punto.**

[cfr. Capitolato Tecnico di Appalto Opere di Adeguamento- codice elaborato 15069s -IE-CT01-R03, pag.24, paragrafo 2.5.]

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della formula:

$$P_{10} = \frac{V_{IPEA}}{V_{IPEAmax}} * p_{max}$$

Dove:

P_{10} è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

V_{IPEA} è il valore associato alla prestazione energetica complessiva degli apparecchi di illuminazione offerto dall'impresa concorrente, per cui:

$$V_{IPEA} = \sum_{i=a}^b [(U_i) * PL_i] \quad \text{con} \quad J_i = \begin{cases} J_a=1 \text{ con IPEA } A^{++} \\ J_b=0,5 \text{ con IPEA } A^+ \end{cases}$$

dove PL_i è il numero di punti luce offerti dall'impresa concorrente con uguale prestazione energetica IPEA;

$V_{IPEAmax}$ è il valore associato alla prestazione energetica complessiva degli apparecchi di illuminazione più alto tra quelli offerti dalle imprese concorrenti, in rapporto al numero massimo di punti luce offerti;

p_{max} è il punteggio massimo attribuibile, pari a 1;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate, che riporteranno il numero dei punti luce offerti ed il valore della prestazione energetica ricavabile dalle schede tecniche attestanti le caratteristiche dei prodotti.

A.2.6.2.2 Indice IPEI dell'impianto: viene valutata la prestazione energetica dell'impianto di illuminazione pubblica: l'indice IPEI dovrà ad ogni modo essere conforme alla classe minima contemplata nei Criteri Ambientali Minimi adottati con D.M. 22 Febbraio 2011 e s.m.i.; **punteggio massimo: 1 punto.**

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà per i diversi ambiti interessati dal progetto la classe di appartenenza dell'indice di prestazione degli impianti prevista.

Verifica: mediante valutazione della relazione scritta del progettista in cui è descritto in sintesi il progetto e sono indicati i valori SLEEC ed IPEI previsti corredata dalla pertinente documentazione tecnica fornita dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici.

A.2.6.2.3 Regolatori del flusso luminoso e tasso di guasto: vengono valutate le caratteristiche del sistema di regolazione del flusso luminoso ed il tasso di guasto delle sue componenti in conformità a quanto previsto dal D.M. 22 Febbraio 2011 e s.m.i.; **punteggio massimo: 1 punto.**

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà la qualità delle componenti.

Verifica: mediante valutazione della relazione scritta del progettista, che descrive in sintesi le caratteristiche del sistema di regolazione del flusso luminoso e le prestazioni attese in materia di risparmio energetico per i cicli di regolazione normalizzati dalla UNI 11431 (da C1 a C4). La relazione deve essere corredata dalla pertinente documentazione tecnica fornita dalle case costruttrici, importatrici e fornitrici.

A.2.7 Affidabilità delle procedure di intervento con riferimento alla struttura organizzativa e logistica: viene valutata l'affidabilità delle procedure di intervento in funzione della vicinanza della sede fisica della Centrale Operativa al territorio comunale. In considerazione della strutturazione organizzativa della Centrale Operativa sono ponderati i seguenti elementi:

- organizzazione del servizio di raccolta delle segnalazioni;
- multicanalità dei processi di ricezione delle segnalazioni e tempi di elaborazione ed attivazione delle unità operative;
- organizzazione delle attività di analisi dei dati derivanti dall'impiego dei sistemi di monitoraggio telecontrollo e telediagnosi;
- numero delle squadre di Pronto Intervento per la realizzazione degli interventi di manutenzione/riparazione;
- numero di addetti e qualificazione delle risorse umane destinate ad attività manutentive;
- autoveicoli, strumentazioni ed attrezzature impiegati per garantire il servizio di pronto intervento;
- tempi di fornitura dei materiali e delle componenti di ricambio;
- reperibilità garantita per il servizio;

punteggio massimo: 3 punti.

[cfr. Capitolato Speciale, Parte III, paragrafo 24.]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà l'affidabilità delle procedure di intervento e l'efficienza della struttura organizzativa e logistica della centrale operativa.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

- A.2.8 Utilizzo di tecnologie improntate all'efficientamento dei consumi:** valutazione, in relazione al contesto urbano di intervento, dell'adozione di apparecchi con flusso di illuminazione controllato in funzione della presenza di pedoni e/o veicoli (piste ciclabili, rotatorie etc.) e di ulteriori tecnologie atte ad un efficientamento dei consumi; **punteggio massimo: 2 punti.**

[cfr. Capitolato Tecnico di Appalto Opere di Adeguamento- codice elaborato 15069s -IE-CT01-R03, pag.35, paragrafo 2.7 e Tipologico intervento - codice elaborato 15069s -IE-TI01-R02, REQUISITI MINIMI DEL SISTEMA DI TELECONTROLLO]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia, oltre che la qualità delle tecnologie adottate.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

- A.2.9 Tecnologie adottate per la riduzione dell'inquinamento luminoso:** valutazione delle tecnologie adottate per la riduzione dell'inquinamento in conformità delle disposizioni di cui alla legge Regionale della Lombardia n. 17/00, alla delibera di Giunta Regionale n.7/6162 e alla legge regionale n.38/04; **punteggio massimo: 2 punti.**

[cfr. Capitolato Tecnico Opere di Adeguamento- codice elaborato 15069s -IE-CT01-R03, pag.24, paragrafo 2.5. e pag.57 e successive, paragrafo 8.4]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia oltre che la qualità delle tecnologie adottate.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

- A.2.10 Criteri metodologici di scelta degli interventi proposti - qualità e completezza degli elaborati progettuali dei lavori:** Il punteggio si riferisce ad un approfondimento progettuale di livello definitivo da valutarsi secondo i contenuti di dettaglio e la qualità delle proposte; tale approfondimento potrà riguardare il progetto complessivo dei lavori posto a base di gara oppure eventuali varianti allo stesso; **punteggio massimo: 2 punti.**

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà il grado di dettaglio e la qualità degli elaborati progettuali, oltre che i criteri metodologici di scelta degli interventi prospettati.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

- A.2.11 Tecnologie adottate per la realizzazione degli scavi e qualità dei ripristini:** valutazione delle tecnologie utilizzate per la realizzazione degli scavi nell'ottica di una riduzione del grado di invasività degli interventi e della

della qualità ed estensione degli interventi di ripristino; **punteggio massimo: 2 punti.**

[cfr. *Capitolato Tecnico Opere di Adeguamento- codice elaborato 15069s -IE-CT01-R03, pag.34, paragrafo 4.3.*]

Attribuzione del punteggio: apprezzamento della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia delle tecniche di intervento e delle tecnologie preventivate.

Verifica: mediante valutazione degli elaborati di progetto.

A.3 SERVIZI SMART CITY max punti 20

A.3.1. Ampiezza di banda rispetto a quella proposta: max punti 2 così suddivisi:

A.3.1.1. Ampiezza di banda verso internet superiore a quella proposta - WAN: max punti 1.

Attribuzione del punteggio: verrà assegnato sulla base della seguente formula:

$$(WAN p - WAN b) / (WAN m - WAN b)$$

Dove:

WAN p= ampiezza di banda offerta

WAN b= ampiezza di banda a base di gara (100 MB/s)

WAN m= ampiezza di banda migliore offerta

A.3.1.2. Ampiezza di banda verso internet superiore a quella proposta - MAN: max punti 1.

Attribuzione del punteggio: verrà assegnato sulla base della seguente formula:

$$(MAN p - MAN b) / (MAN m - MAN b)$$

Dove:

MAN p= ampiezza di banda offerta

MAN b= ampiezza di banda a base di gara (1 GB/s)

MAN m= ampiezza di banda migliore offerta

A.3.2. Miglioramenti nella definizione qualitativa dei service level agreement (SLA): max punti 2.

Attribuzione del punteggio: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà il miglioramento della proposta relativa al presente criterio.

A.3.3. Introduzione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli esplicitati nel progetto a base di gara: max punti 2 così suddivisi:

A.3.3.1 Area servizi per la viabilità: max punti 0,5.

A.3.3.2 Area servizi per l'ambiente: max punti 0,5.

A.3.3.3 Area impiantistica: max punti 0,5.

A.3.3.4 Area arredo urbano: max punti 0,5.

Attribuzione del punteggio: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia delle proposte.

A.3.4. Valutazione degli SLA con riferimento ai servizi aggiuntivi: max punti 2.

Attribuzione del punteggio: verrà assegnato sulla base della seguente formula:

off migliore / off proposta X (punti 2)

A.3.5. Numero di access-point in aggiunta rispetto a quelli proposti nel progetto a base di gara: max punti 2.

Il concorrente dovrà indicare solo il numero aggiuntivo di access-point che verrà sommato al numero a base di gara.

Attribuzione del punteggio: verrà assegnato sulla base della seguente formula:

$$(AP p + AP b) / (AP m + AP b)$$

Dove:

AP p= numero di access point offerti

AP b= numero di access point a base di gara (24)

AP m= numero di access point dell'offerta migliore

A.3.6. Innovatività delle proposte progettuali: max punti 2.

A.3.7. Servizi dedicati ed esclusivi forniti all'Amministrazione: max punti 2.

A.3.8. Caratteristiche tecniche degli apparati di rete: max punti 2.

A.3.9. Modalità di registrazione degli utenti alla rete internet: max punti 2.

A.3.10. Modalità e servizi di supporto all'utenza: max punti 2.

Attribuzione del punteggio per i criteri da A.3.6. a A.3.10: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà le soluzioni proposte sulla base di quanto richiesto da ciascun parametro.

A.4 SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA - max punti 10 così suddivisi:

A.4.1 Numero apparecchiature di videosorveglianza e loro caratteristiche: max punti 3.

Attribuzione del punteggio: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà il numero e le caratteristiche delle apparecchiature di videosorveglianza.

A.4.2 Innovatività delle proposte progettuali: max punti 2.

Attribuzione del punteggio: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà l'innovatività delle proposte progettuali.

A.4.3 Modalità di gestione dei servizi: max punti 2,5.

Attribuzione del punteggio: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia delle metodologie di gestione proposte.

A.4.4 Miglioramento del Piano di Manutenzione con specifico riferimento al sistema di videosorveglianza: max punti 2,5.

Attribuzione del punteggio: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia delle soluzioni proposte.

B - BOZZA DI CONVENZIONE max punti 10 così suddivisi:

B.1. Qualità e completezza dello schema di convenzione integrativo o alternativo a quello oggetto di gara: determinatezza della prestazioni, disciplina delle variazioni, penalità, riequilibrio delle condizioni economiche: max punti 1.

B.2. Rischi assunti dal concessionario: max punti 2.

B.3. Efficienza del sistema di vigilanza e di individuazione delle responsabilità relative alla sicurezza: max punti 2.

Attribuzione del punteggio per i criteri B.1., B.2. e B.3.: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà le soluzioni proposte.

B.4. Qualità dei servizi con riferimento alla modalità ed alla gestione del rapporto con la clientela al trattamento delle contestazioni ed al diritto di accesso alle informazioni dell'utenza: max punti 3 così suddivisi:

B.4.1. Multicanalità dei contatti con la clientela: max punti 1.

B.4.2. Azioni di sensibilizzazione dell'utenza: max punti 1.

B.4.3. Tracciabilità e modalità di gestione del reclamo: max punti 1.

Attribuzione del punteggio per i criteri B.4.1., B.4.2. e B.4.3.:
apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà l'affidabilità e l'efficacia delle soluzioni proposte.

B.5. Importo delle penali garantite per gli SLA: max punti 2.

Attribuzione del punteggio: apprezzamento discrezionale della commissione che valuterà le penali proposte.

All'interno della BUSTA B, a pena di esclusione, non devono essere inseriti i documenti economico-finanziari (computo metrico estimativo, quadro economico, piano economico finanziario asseverato, cronoprogramma dei Lavori), che devono essere inseriti esclusivamente nella BUSTA C.

IL CONCORRENTE DOVRÀ PRESENTARE UNA SINOSI DI RACCORDO TRA LA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PRODOTTA ED I CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE.

L'offerta tecnica deve essere illustrata in una relazione generale relativa agli obiettivi di innovazione e di sostenibilità perseguiti attraverso gli interventi e le tecnologie proposte.

La relazione dovrà essere costituita da un numero massimo di 30 pagine complessive (formato A4, utilizzo solo di una facciata - tipo di carattere TIMES NEW ROMAN, con dimensione non inferiore a 12) contenente tutte le altre informazioni necessarie all'attribuzione di punteggio ove non contenute negli altri documenti prodotti.

Non saranno computate nel calcolo delle 30 pagine: le schede tecniche, le tavole, le schede descrittive dei prodotti, le certificazioni relative ai brevetti e simili.

LE PARTI DI TESTO ECCEDENTI, NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

I Concorrenti devono comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono specifiche parti della propria Offerta tecnico-gestionale che costituiscono segreti tecnici e commerciali propri, tali da sottrarre ad eventuali richieste di accesso agli atti.

Tutti gli elaborati contenuti nella BUSTA B devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei Concorrenti, o da procuratori dei legali rappresentanti, allegando copia conforme ai sensi di legge della relativa procura. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, non ancora costituita, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli Operatori raggruppati, consorziandi o aggregandi.

Gli elaborati progettuali contenuti nella BUSTA B devono recare la firma dei progettisti.

IL PROMOTORE E' TENUTO A PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA.
PER I CRITERI DI VALUTAZIONE PER I QUALI NON RITENGA NECESSARIO APPORTARE ALCUN MIGLIORAMENTO E' SUFFICIENTE RINVIARE AI CONTENUTI DELLA PROPOSTA (INDICANDO IL NOME DELL'ELABORATO ED IL NUMERO DI PAGINA)
NEL CASO IN CUI IL PROMOTORE E I CONCORRENTI PARTECIPINO SENZA PRESENTARE L'OFFERTA TECNICA, IL PUNTEGGIO ATTRIBUITO SARA' PARI A ZERO.

Saranno valutate le offerte che dimostreranno di aver raggiunto i requisiti e gli obiettivi prestazionali, funzionali, economici e finanziari determinati nel progetto del promotore con miglioramento in almeno una delle aree di valutazione.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, in calce e in originale dal legale rappresentante del concorrente o in caso di R.T.I. da costituirsi da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante deve essere obbligatoriamente allegata copia conforme ai sensi di legge della relativa procura.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

SEZIONE IX

BUSTA C

Contenuto della BUSTA C - Offerta economica max punti 30.

A. La BUSTA C - Offerta economica (*illuminazione_ModelloOfferta*), deve essere, a pena di esclusione, debitamente chiusa e sigillata e deve contenere, a pena di esclusione:

A.1.1 Riduzione dei costi a carico dell'amministrazione: le offerte sono valutate in termini di ribasso percentuale sui valori economici individuati nel progetto a base di gara, riferiti alla quota annuale del canone da corrispondere per la gestione dei servizi di illuminazione e Smart City, al costo unitario annuale per l'applicazione del sistema gestionale dell'impianto di illuminazione, ai prezzi relativi alle lavorazioni per gli interventi di manutenzione straordinaria; **punteggio complessivo attribuibile: 15 punti.**

A.1.1.1 Ribasso percentuale sulla quota annuale del canone: viene valutato il ribasso percentuale offerto sull'importo globale del canone per la gestione dei servizi di illuminazione e Smart City pari a euro 2.462.000,00; **punteggio massimo: 10 punti.**

[cfr. Relazione Generale - codice elaborato 15069s -IE-RG01-R02, pag. 9, paragrafo 5 - DETERMINAZIONE DEL CANONE A BASE D'ASTA, ultimo periodo]

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_1 = R_{CA} / R_{CAmax} * p_{max}$$

Dove:

P_1 è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

R_{CA} è la percentuale di ribasso offerta dall'impresa concorrente sull'importo globale del canone annuale;

R_{CAmax} è la percentuale di ribasso massima offerta dalle imprese concorrenti sull'importo globale del canone annuale;

p_{max} è il punteggio massimo attribuibile, pari a 10;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate.

A.1.1.2 Ribasso sui costi gestionali annui dell'impianto di illuminazione: viene valutato il ribasso percentuale sul costo del sistema gestionale proposto, quantificato nel progetto a base di gara in € 4,00/anno a punto luce; **punteggio massimo: 2 punti.**

[cfr. *Relazione Generale - codice elaborato 15069s -IE-RG01-RO2, pag. 11, paragrafo 7 - DETERMINAZIONE COSTI GESTIONALI, terzultimo e penultimo periodo*]

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_2 = R_{GE} / R_{GEmax} * p_{max}$$

Dove:

P_2 è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

R_{GE} è la percentuale di ribasso offerta dall'impresa concorrente sul costo di gestione annuo a base di gara per numero complessivo di punti luce offerto;

R_{GEmax} è la percentuale di ribasso massima offerta dalle imprese concorrenti sul costo di gestione annuo a base di gara per il massimo numero di punti luce offerto;

p_{max} è il punteggio massimo attribuibile, pari a 2;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate che riporteranno in maniera distinta la percentuale di ribasso offerta sul costo di gestione annuo e il numero complessivo dei punti luce.

A.1.1.3 Ribasso sul prezzario utilizzato per quantificare gli importi relativi alla manutenzione straordinaria Extra Canone: viene valutato il ribasso percentuale offerto sui prezzari Regionali della Regione Lombardia e sui Prezzi Informativi dell'Edilizia edito dalla Tipografia del genio Civile (DEI) vigenti alla data di presentazione delle offerte secondo le modalità individuate nel Capitolato Speciale; **punteggio complessivo attribuibile: 3 punti.**

[cfr. *Capitolato Speciale, pag.41, paragrafo 29. Listini di riferimento*]

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della formula:

$$P_3 = R_{MS} / R_{MSmax} * P_{max}$$

Dove:

P_3 è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

R_{MS} è la percentuale di ribasso offerta dall'impresa concorrente sui prezzari a base di gara;

R_{MSmax} è la percentuale di ribasso massima offerta dalle imprese concorrenti sul prezzari a base di gara;

P_{max} è il punteggio massimo attribuibile, pari a 3;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate.

- A.1.2 Canone offerto al concedente a fronte dell'utilizzo degli impianti - importo annuo:** viene valutato il rialzo percentuale offerto sull'importo del canone annuo stimato dal proponente ai fini della valorizzazione della rete infrastrutturale di proprietà comunale per finalità commerciali, pari a euro 50.000,00 ; punteggio massimo: 5 punti.

[cfr. Lettera spiegazioni economiche del 21/11/2016 - pag. 1 e 2]

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_4 = RL_S / RL_{Smax} * P_{max}$$

Dove:

P_4 è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

RL_S è la percentuale di rialzo offerta dall'impresa concorrente sul canone annuo a base di gara;

RL_{Smax} è la percentuale di rialzo massima offerta tra le imprese concorrenti sul canone annuo a base di gara;

P_{max} è il punteggio massimo attribuibile, pari a 5;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate.

- A.1.3 Durata della concessione fermo restante l'ammortamento complessivo degli investimenti:** viene valutata la riduzione della durata temporale della concessione rispetto al periodo contrattuale definito nella proposta a base di gara pari a venti anni, fermo restante l'ammortamento complessivo degli investimenti; punteggio massimo: 4 punti.

Il concorrente dovrà presentare la propria offerta in anni; Non sono ammesse offerte che contemplino frazioni di anni; qualora fossero indicate, si provvederà ad arrotondare per eccesso.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento rispetto al tempo posto a base di gara.

[cfr. Capitolato Speciale, pag. 11, paragrafo 3. - Importo e durata della concessione]

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della seguente formula:

$$P_5 = R_{TC} / R_{TCmax} * p_{max}$$

Dove:

P_5 è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

R_{TC} è la differenza tra la durata in anni della concessione a base di gara e la durata della concessione offerta dall'impresa concorrente;

R_{TCmax} è la durata maggiore della concessione proposta dalle imprese concorrenti;

p_{max} è il punteggio massimo attribuibile, pari a 4;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate.

A.1.4 Ricavi dell'amministrazione derivanti dall'utilizzo dei sostegni per la pubblicità (non inferiori al 40%): viene valutato il rialzo sulla percentuale dei ricavi riconosciuta dal Proponente al Concedente, pari al 40% del totale, per l'utilizzo dei sostegni per scopi pubblicitari; **punteggio massimo: 2 punti.**

[cfr. Bozza Convenzione, pag. 6-7, paragrafo 5.1 - Principali obbligazioni del Concedente, ultimo periodo]

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della formula:

$$P_6 = RL_{PU} / RL_{PUmax} * p_{max}$$

Dove:

P_6 è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

RL_{PU} è la percentuale di rialzo offerta dall'impresa concorrente sulla percentuale dei ricavi a base di gara per l'utilizzo dei sostegni;

RL_{PUmax} è la percentuale di rialzo massima offerta dalle imprese concorrenti sulla percentuale dei ricavi a base di gara per l'utilizzo dei sostegni;

p_{max} è il punteggio massimo attribuibile, pari a 2;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate.

A.1.5 Ammontare complessivo dell'investimento e giustificazione dei minori costi proposti: viene valutato l'importo complessivo dell'investimento offerto rispetto all'importo dell'investimento globale come determinato nella proposta a base di gara, pari a euro 10.745.000,00 , rapportato al costo di realizzazione delle componenti offerte; gli investimenti di importo maggiore rispetto a quello a base di gara devono trovare esplicito e documentato collegamento con ulteriori investimenti e/o migliori standard qualitativi; **punteggio complessivo attribuibile: 3 punti**

[cfr. Piano Economico e Finanziario asseverato, pag. 3 - Cash Flow-Investimenti, Elenco Prezzi-codice elaborato 15069s -IE-EP01-R02, Relazione Generale - codice elaborato 15069s -IE-RG01-R02, pag. 10, paragrafo 6, Relazione illustrativa rete e servizi Monza pag.47, paragrafo 5.1]

A.1.5 - bis

Il concorrente dovrà indicare in tale ambito la percentuale di sconto offerta sul parametro R_{AB}

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della formula:

$$P_7 = K_0 / K_{max} \cdot p_{max}$$

dove:

P_7 è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

K_0 è il coefficiente ricavato dalla seguente formula $\Rightarrow \left[\left(I_0 / I_{AB} \right) \cdot \left(R_0 / R_{AB} \right) \right]$

nella quale:

I_0 è l'importo complessivo dell'investimento offerto;

I_{AB} è l'importo complessivo dell'investimento a base di gara;

R_{AB} è la sommatoria del costo delle componenti relative all'illuminazione pubblica, così come determinato nell'elenco prezzi a base di gara e ribassato del 30%, e del costo delle componenti per i servizi di connettività, così come individuato ai punti 1., 2., 3. della tabella relativa al piano di investimenti per servizi dedicati al comune di Monza, contenuta nella Relazione illustrativa rete e servizi;

R_0 è la percentuale di ribasso offerto dall'impresa concorrente rispetto al parametro R_{AB} ;

e dove:

K_{max} è il coefficiente di valore più elevato tra le offerte pervenute;

p_{max} è il punteggio massimo attribuibile, pari a 3;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate.

A.1.6 Ponderazione del coefficiente di recupero efficienza: viene valutato il peso del coefficiente di recupero efficienza da utilizzare nella formazione del canone annuo per la componente relativa al servizio di illuminazione pubblica; il concorrente dovrà indicare la percentuale offerta; **punteggio massimo: 1 punti.**

Attribuzione del punteggio: mediante l'applicazione della formula:

$$P_{\mathbf{g}} = \frac{RL_{\mathbf{K}}}{RL_{\mathbf{Kmax}}} * p_{\mathbf{max}}$$

Dove:

$P_{\mathbf{g}}$ è il punteggio da attribuire all'impresa concorrente;

$RL_{\mathbf{K}}$ è il valore del coefficiente di recupero indicato dall'impresa concorrente ;

$RL_{\mathbf{Kmax}}$ è il valore del coefficiente di recupero più alto attribuito dalle imprese concorrenti;

$p_{\mathbf{max}}$ è il punteggio massimo attribuibile, pari a 1;

Verifica: mediante valutazione delle offerte presentate.

In caso di discordanza fra i valori espressi in cifre e quelli espressi in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte plurime e offerte condizionate o con riserve.

L'offerta economica deve riportare i dati relativi al concorrente e deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal titolare/legale rappresentante della Impresa; è nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

In caso di R.T.I. l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le Imprese. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Inoltre la BUSTA C - Offerta economica, deve contenere, a pena di esclusione:

1) L'indicazione ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016 del costo della manodopera e dell'ammontare dei costi della sicurezza interni relativi ai rischi specifici della propria attività d'impresa previsti e stimati per l'esecuzione del servizio (considerata l'intera durata della concessione).

2) Il Piano Economico-Finanziario asseverato ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016, che dia conto del preliminare coinvolgimento di uno, o più, finanziatori - che evidenzii i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e/o bancabilità dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che il Concessionario dovrà sostenere, comprensivi, tra l'altro, dei costi di gestione dei singoli servizi, (il "P.E.F. offerto"). Il P.E.F. offerto deve essere strutturato con le stesse voci di quello posto a base di gara, con eventuali aggiunte, ove necessario, ed accompagnato da una relazione esplicativa contenente ogni informazione utile alla corretta interpretazione dei dati.

- 3) Elenco prezzi.
- 4) Computo metrico estimativo.
- 5) Matrice dei rischi.
- 6) L'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'Offerta, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'art. 2578 codice civile. Tale importo non può superare il 2,5% (due virgola cinque per cento) dell'Investimento;
- 7) cronoprogramma dell'attivazione dei servizi.

Il Promotore, rispetto alla Proposta, può migliorare la propria Offerta economica. In tal caso, il Promotore deve:

- a. compilare il modello dell'Offerta economica (Illuminazione_ModelloOfferta);
- b. presentare un nuovo P.E.F. offerto, completo di asseverazione;
- c. elaborare e presentare una matrice di rischio.

In qualsiasi caso, il Promotore è tenuto a riepilogare i contenuti economici della Proposta, compilando il modello dell'Offerta economica.

Tutti gli elaborati contenuti nella BUSTA C devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti dei Concorrenti, o da procuratori dei legali rappresentanti, allegando copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, non ancora costituita, gli elaborati devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante deve essere obbligatoriamente allegata copia conforme ai sensi di legge della relativa procura. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

SEZIONE X

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà mediante la seguente formula:

$$P = PoffTECN + PoffECON$$

Dove:

P = punteggio complessivo

PoffTECN = punteggio offerta tecnica

PoffECON = punteggio offerta economica

A) Modalità di attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica.

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale dei requisiti

W_i = Peso o punteggio attribuito al requisito(i);

V(a)_i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

Σ = sommatoria

In relazione all'offerta tecnica, i coefficienti da assegnare a ciascun parametro avente natura qualitativa sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo la seguente tabella:

| Giudizio | coefficienti |
|------------------------|--------------|
| Non rilevante | 0,00 |
| Poco rilevante | 0,00 ÷ 0,15 |
| Rilevante | 0,30 ÷ 0,60 |
| Molto rilevante | 0,70 ÷ 0,80 |
| Estremamente rilevante | 0,90 ÷ 1,00 |

Per gli elementi di cui alla Sezione VIII Punto 2 lettere A.2.1.2. e A.2.6.2.1 del presente disciplinare la valutazione verrà effettuata secondo le formule ivi indicate.

Oltre agli specifici criteri motivazionali esplicitati nella Sezione VIII Punto 2 lettere A.2.1.2. , A.2.6.2.1. A.3.1.1., A.3.1.2., A.3.4. e A.3.5. del presente disciplinare, la Commissione valuterà l'intensità del miglioramento delle offerte avuto riguardo a:

- sostenibilità ambientale;
- variazione dei rischi in capo all'offerente;
- affidabilità delle soluzioni tecnologiche proposte (ivi comprese le prestazioni ed i materiali proposti).

Si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate, salvo che in presenza di una sola offerta. Qualora ad uno o più concorrenti venga già attribuito dalla Commissione un coefficiente pari ad 1 (uno), non si procederà alla trasformazione come sopra indicato dei coefficienti provvisori che saranno quindi già da intendersi quali definitivi.

Sia i coefficienti che i punteggi assegnati in sede di valutazione dell'offerta tecnica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

B) Modalità di attribuzione del punteggio economico:

Il punteggio per l'offerta economica (max punti 30) sarà assegnato secondo le formule indicate nella sezione IX del presente disciplinare.

Sia i coefficienti che i punteggi assegnati in sede di valutazione economica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

Si procederà alla somma di tutti i punteggi economici e tecnici assegnati alle diverse offerte, attribuendo a ciascuna il punteggio complessivo.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica ed economica.

SEZIONE XI - Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della prima fase di gara, procederà nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Una volta effettuato il controllo della documentazione si procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi: le buste contenenti le offerte vengono conservate in idoneo armadio chiuso, anche in occasione delle sedute della commissione giudicatrice.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce eventuale ausilio al R.U.P. nella valutazione della congruità delle offerte e del P.E.F.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione Amministrazione Trasparente la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. n. 50/2016.

APERTURA DELLE BUSTE B E C - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della regolarità della sottoscrizione e della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e procederà a dare lettura dei valori offerti e quindi alla relativa valutazione per l'assegnazione del punteggio sulla base delle formule matematiche indicate nella Sezione IX.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria provvisoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al R.U.P., che procederà secondo quanto indicato al successivo punto. In ogni caso la Commissione giudicatrice invia al R.U.P. il Piano Economico Finanziario per le valutazioni di congruità e sostenibilità.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione Giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente all'organo deputato all'esame della documentazione amministrativa - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) D. Lgs. n. 50/2016, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del D. Lgs. n. 50/2016, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il R.U.P., avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Il R.U.P., valuta, altresì, la congruità, serietà e sostenibilità del P.E.F.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il R.U.P. richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Saranno prese in considerazione fra le altre, le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento e delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

Qualora tutte le offerte anomale venissero escluse dopo la verifica perché non ritenute congrue in ordine alla remuneratività dell'affidamento, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che avrà presentato la prima offerta non anomala.

Il R.U.P., con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice- o il RUP , qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale - formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara. Successivamente si procederà ai sensi di quanto indicato nella successiva sezione XII.

L'impresa aggiudicataria ed il concorrente risultato secondo in graduatoria saranno sottoposti al controllo sul possesso dei requisiti finanziari e tecnici autocertificati e richiesti dalla disciplina di gara.

La stazione appaltante successivamente procede alla verifica del possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e da altre disposizioni di legge e regolamentari attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente ed all'individuazione dell'aggiudicatario mediante lo scorrimento della graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Tutte le imposte, tasse, spese accessorie e diritti di segreteria conseguenti alla gara, alla stipulazione e registrazione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'I.V.A.

I risultati di gara saranno pubblicati a norma di legge (sito comunale www.comune.monza.it - voce: Bandi di gara - esiti); pertanto non saranno evase richieste telefoniche di informazioni.

L'aggiudicazione verrà inoltre comunicata a tutti i partecipanti alla gara.

SEZIONE XII

ALTRE INFORMAZIONI

Il Diritto di prelazione

1. Ove all'esito della procedura di Gara - alla quale deve partecipare anche il Promotore - siano presentate offerte valutate economicamente più vantaggiose

rispetto a quella del Promotore medesimo, quest'ultimo, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione, può esercitare il Diritto di prelazione, impegnandosi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'operatore economico risultato miglior offerente ed aggiudicatario.

2. In tale caso, la Concessione è aggiudicata al Promotore. Conseguentemente, con onere a carico del Promotore medesimo, al migliore offerente devono essere rimborsate le spese sostenute per la partecipazione alla Gara, indicate nell'Offerta del medesimo, nella misura massima di cui al comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita il Diritto di prelazione, ha diritto ad ottenere il pagamento, con onere a carico dell'aggiudicatario, delle spese per la predisposizione della Proposta presentata, nella misura pari ad € 205.063,21 (I.V.A. compresa).

Informazioni aggiuntive

1. La procedura di affidamento non è stata suddivisa in lotti in quanto la natura del project financing non permette il frazionamento in quanto la proposta di iniziativa privata presenta una sostenibilità economica certificata nel suo complesso e nella sua unitarietà.

2. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola Offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Ai sensi dell'art. 32, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun Concorrente non può presentare più di un'Offerta.

4. La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante all'aggiudicazione della concessione, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza, senza che ai concorrenti spetti risarcimento o indennizzo alcuno.

5. Ai fini della partecipazione alla procedura i concorrenti devono preferibilmente utilizzare la modulistica predisposta ed allegata al presente Disciplinare di gara.

6. Il Concessionario è, inoltre, tenuto a prestare:

a. (in relazione all'Operatore Professionista) la polizza di cui all'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per la copertura assicurativa per la responsabilità civile e professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza che deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

b. la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

c. una cauzione a copertura delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, come previsto dall'art. 183, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, da prestarsi nella misura del 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, da costituirsi con le modalità di cui al sopra citato art. 103;

d. la polizza di assicurazione, di cui all'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 che copra i danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dei lavori di importo minimo pari al valore dei lavori,

- corredata da una garanzia per la responsabilità civile di importo minimo pari ad € 1.500.000,00 , valida sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- e. una garanzia per i danni derivanti dall'esecuzione del Servizio di gestione e del Servizio di manutenzione, di importo minimo pari al valore complessivo dei Lavori, corredata da una garanzia per responsabilità civile di importo minimo pari ad € 1.500.000,00 , valida a partire dalla data di avvio del Periodo di gestione.
7. sono altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di supporto al RUP per la verifica dei progetti e le spese per il collaudo tecnico amministrativo, entro il limite massimo di euro 50.000,00.
8. Nulla spetterà ai Concorrenti non aggiudicatari, per qualsiasi spesa ed onere incorsi nella redazione delle offerte, qualunque ne sia l'ammontare, fatto salvo quanto previsto per il caso di esercizio del Diritto di prelazione.
9. Fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 176 del D.Lgs. n. 50/2016, il Concedente si riserva la facoltà prevista dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del concessionario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.
10. La stipulazione del Contratto, in forma pubblica amministrativa e in modalità elettronica, con spese a carico dell'aggiudicatario, avverrà nel rispetto della vigente normativa antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) e delle disposizioni di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero decorso il termine di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni dell'avvenuta aggiudicazione ed entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione stessa. L'aggiudicatario dovrà consegnare tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto e presentarsi per la stipula nel termine che sarà fissato, pena la decadenza dall'aggiudicazione, l'acquisizione della cauzione provvisoria, e l'aggiudicazione della concessione al concorrente che segue in graduatoria.
11. L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016.
12. Per quanto non espressamente richiamato, si fa rinvio al D.Lgs. n. 50/2016 e a normativa comunque vigente in materia.
13. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura e comunque in conformità alle norme in materia di contratti pubblici.

Monza, 2/5/2018

Il Dirigente
(D^{ssa} Laura Brambilla)

